

COMUNE DI BARGA

PROVINCIA DI LUCCA



Area Assetto del Territorio

**VARIANTE MEDIANTE APPROVAZIONE DEL PROGETTO
AI SENSI ART. 34 L.R. 65/2014
AMPLIAMENTO DEL PARCHEGGIO PUBBLICO ESISTENTE IN LOC. PEDONA**

Relazione del Responsabile del procedimento
ai sensi art. 18 L.R. 65/2014

Arch. Michela Ceccarelli

PREMESSA

La variante in oggetto ha lo scopo di consentire l'attuazione di un intervento ritenuto necessario dall'Amministrazione Comunale per incrementare il numero di parcheggi a servizio della località Pedona, in anticipazione alla definitiva stesura del Piano Operativo Intercomunale.

Il progetto redatto dall'area LL.PP. non risulta coerente con il vigente Regolamento Urbanistico in quanto l'area su cui ricade è regolamentata dall'art. 41.1 delle Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico vigente come area a verde privato, esterna al perimetro del territorio urbanizzato, che non consente la realizzazione di un parcheggio pubblico.

L'opera pubblica in progetto è già stata inserita nel DUP e trova copertura finanziaria nel bilancio comunale 2024 con risorse proprie dell'Ente (contrazione mutuo).

La variante urbanistica consiste quindi nella trasformazione di una piccola area (di dimensioni pari a circa 340 mq) con attuale destinazione a Verde privato (Art. 41.1 - Aree a verde privato VR – NTA vigente RU) in un'Area per parcheggio pubblico di autoveicoli e aree di sosta di nuova previsione (art.57.3 – NTA vigente RU) .

TIPOLOGIA DI VARIANTE E COERENZE

Dato atto che il Comune di Barga è dotato della seguente strumentazione urbanistica e di governo del territorio:

- Regolamento urbanistico approvato con delibera di consiglio comunale n. 17 del 22.03.2014, pubblicato sul B.U.R.T. n. 18 del 07.05.2014, e successivo stralcio (relativo a porzioni di Barga e Filecchio) riadottato contestualmente ed approvato con successiva Delibera di Consiglio Comunale n. 71 del 05.11.2014, pubblicato sul B.U.R.T. n. 49 del 10.12.2014. Successivamente a tale data è stata redatta una variante semplificata, approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 21.03.2019 e pubblicata sul B.U.R.T. n. 17 del 24.04.2019 che ha apportato modifiche puntuali al Regolamento Urbanistico.
- Piano Strutturale Intercomunale (P.S.I.) dell'Unione dei Comuni Media Valle del Serchio, approvato dal Comune di Bagni di Lucca con delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 18/12/2019, dal Comune di Pescaglia con delibera di Consiglio Comunale n. 67 del 27/12/2019, dal Comune di Coreglia Antelminelli con delibera di Consiglio Comunale n. 77 del 28/12/2019, dal Comune di Borgo a Mozzano con delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 15/01/2020 e dal Comune di Barga con delibera di Consiglio Comunale del 23/01/2020;
- Il P.S.I. è diventato efficace con la pubblicazione sul BURT n° 29 del 15/07/2020 dell'avviso di approvazione da parte dei comuni, una volta concluso il procedimento di conformazione al Piano Paesaggistico Regionale (P.I.T./P.P.R.);
- Atto di Avvio del procedimento di formazione del Piano Operativo Intercomunale (P.O.I.) approvato dall'Unione dei Comuni della Media Valle del Serchio per i Comuni di Barga, Borgo a Mozzano, Coreglia Antelminelli, Pescaglia, con Deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 26 del 29.7.2021;

Il Comune di Barga ricade nelle salvaguardie disposte dalla L.R.65/2014 all' art. 222 Disposizioni transitorie generali e disposizioni specifiche per i comuni dotati di regolamento urbanistico vigente alla data del 27 novembre 2014.

Dal combinato disposto dagli artt. 228, 222 e 238 della L.R. n. 65/2014 - a far data dal 27 novembre 2017 e fino all'adozione di un nuovo strumento operativo - non è quindi consentita l'approvazione di varianti urbanistiche salvo che per le previsioni concernenti opere pubbliche o di interesse pubblico.

Considerato che, per quanto sopra indicato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34 della legge regionale 65/2014 e s.m.i. è possibile (e reputato necessario dall'Amministrazione Comunale rif.-D.G.C. n. 160 del 19/12/2023), attivare una variante mediante approvazione del progetto per poter approvare l'opera pubblica sopra indicata.

Considerato che il vigente P.S.I. all'art.35 - Misure di Salvaguardia e disposizioni transitorie, ammette varianti agli strumenti urbanistici vigenti nei diversi Comuni dell'Unione se coerenti e conformi alla Disciplina di Piano;

L'Area Assetto del Territorio ha quindi proceduto alla redazione di una variante urbanistica in applicazione sia dell'art. 34 della Legge 65/2014 "Varianti mediante approvazione del progetto" che dell'art. 238 "Disposizioni particolari per opere pubbliche" secondo i quali "sono comunque ammesse varianti agli strumenti urbanistici generali per la previsione e la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico fuori dal perimetro del territorio urbanizzato, così come definito dall'articolo 224, previo parere favorevole della conferenza di Copianificazione di cui all'articolo 25;

Nel caso specifico la previsione di variante, pur ricadendo all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato individuato dal P.S.I. vigente, non è subordinata al previo parere favorevole della Conferenza di Copianificazione in quanto rientra nei casi esclusi dall'art.25 L.R. n. 65/2014 comma 2 lettera d) "ampliamento delle opere pubbliche esistenti", e pertanto il comune può procedere secondo quanto indicato al comma 1 dell'art. 34;

La Variante al Regolamento Urbanistico mediante approvazione del progetto ai sensi dell'art. 34 L.R. 65/2014 è conforme al Piano Strutturale vigente che è stato sottoposto alla verifica di coerenza della Conferenza paesaggistica di cui all'art. 21 del PIT/PPR e pertanto è conseguentemente conforme anche al PIT/PPR;

La Variante al Regolamento Urbanistico mediante approvazione del progetto ai sensi dell'art. 34 L.R. 65/2014 è conforme al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Lucca approvato con delibera di Consiglio Provinciale n. 189 del 13.01.2000;

La variante urbanistica è corredata da relazione illustrativa che dà conto della coerenza esterna ed interna e che motiva i contenuti della variante: in particolare l'intervento è conforme al Piano Strutturale in quanto l'area oggetto di variante si trova in posizione contigua alla viabilità ed al parcheggio esistente e prossima al centro abitato. La sua destinazione ad attrezzatura pubblica (parcheggio), la sua particolare ubicazione e le limitate dimensioni fanno sì che l'intervento risulti pienamente coerente con i disposti del Piano Strutturale Intercomunale, sia per gli aspetti relativi alle invariants strutturali che per le strategie per la valorizzazione del territorio rurale e per la riqualificazione del sistema insediativo. Inoltre risponde a quanto richiesto per Servizi, dotazioni territoriali e standard urbanistici ed alle disposizioni per l'UTOE 13. Altopiano di Filecchio (Comune Barga), in cui ricade.

VALUTAZIONE STRATEGICA AI SENSI DEL d.lgs. n. 152/2006 (T.U. ambiente)

L'art. 6 della L.R. 10/2010, "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)", esclude dalla procedura di VAS i "... provvedimenti di autorizzazione di opere singole che hanno per legge l'effetto di variante ai suddetti piani e programmi...":

Art. 6. Casi di esclusione

1. Non rientrano nel campo di applicazione della presente legge:

a) piani e programmi finanziari o di bilancio;

b) piani di protezione civile in caso di pericolo per l'incolumità pubblica;

c) i piani di gestione forestale o strumenti equivalenti, riferiti ad un ambito aziendale o sovraziendale di livello locale, redatti secondo i criteri della gestione forestale sostenibile e approvati dalla Regione o dagli enti locali competenti.

1 bis. Per le modifiche dei piani e dei programmi elaborati per la pianificazione territoriale urbanistica o della destinazione dei suoli conseguenti all'approvazione dei piani di cui all'articolo 5, comma 4 ter, nonché a provvedimenti di autorizzazione di opere singole che hanno per legge l'effetto di variante ai suddetti piani e programmi, ferma restando l'applicazione della disciplina in materia di VIA, la VAS non è necessaria per la localizzazione delle singole opere.

Quindi, in ragione dell'art. 6 comma 1bis sopra citato non occorre avviare una procedura di VAS o di Verifica di assoggettabilità a VAS per la variante contestuale all'approvazione del progetto.

PARERI

- in data 19/12/2023 con prot. n. 21934 è stato effettuato, ai sensi del D.P.G.R. 30.01.20, N. 5/R, il deposito delle indagini idrogeologiche e idrauliche di cui all' art. 104 della L.R. n. 65/2014, redatte dal professionista Geol. Florindo Granucci (a seguito del conferimento di specifico incarico professionale), presso la Regione Toscana. La competente Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, Settore Genio Civile Toscana Nord ha comunicato che la pratica è stata acquisita al protocollo del loro Ufficio con il n. 575094 del 20/12/2023, ed è stata iscritta nel registro dei depositi al n. 2313 in data 21.12.2023;
- la Variante in esame non interessa aree oggetto di previsioni e disposizioni del PAI e del PGRA e pertanto non è necessario ottenere il parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale; si prende comunque atto che gli elaborati della variante, con nota prot. n. 21831 del 18/12/2023, sono stati trasmessi all' Autorità di Bacino per opportuna conoscenza.
- la zona dell'intervento non rientra nelle aree soggette a Vincolo Idrogeologico (RD 3267/1923).
- l'intervento non interessa i "Beni paesaggistici" ai sensi del D.Lgs n.42/2004, art. 142 pertanto non sarà necessario acquisire il relativo parere;
- Il Parere edilizio favorevole è stato espresso con nota prot. n. 22081 del 21/12/2023;

- Non si rende necessario il parere della Commissione Tecnica di cui all'art. 5 delle NTA del RU vigente in quanto trattasi di opere non ritenute di particolare complessità e rilevanza in relazione anche agli obiettivi dello strumento urbanistico vigente.

Non è necessario l'avvio di un procedimento, ai sensi dell'art. 16, comma 4, del D.P.R. n° 327/2001, per espropriare l'area da destinare a parcheggio, in quanto è stato sottoscritto specifico impegno alla cessione bonaria gratuita sottoscritto dal proprietario del terreno (prot. n. 21796 del 18.12.2023);

PARTECIPAZIONE ED INFORMAZIONE

Con Delibera di Giunta n.160 del 19/12/2023 è stato individuato il Garante dell'informazione nell'istruttore tecnico dell'Area Assetto del Territorio, geom. Sara Da Prato in coerenza con i disposti della L.R.65/2014 e del Regolamento Regionale del 14/2/2017 n.4/R e il Regolamento di disciplina delle funzioni del Garante dell'Informazione e della Partecipazione approvato con Delibera Consiglio Comunale n. 60 del 20.12.2017;

In considerazione delle caratteristiche della presente variante, adottata contestualmente all'approvazione del progetto dell'opera pubblica, unitamente alla natura degli interessi coinvolti, e all'attitudine alla condivisione e partecipazione nei progetti, sarà garantita un'adeguata informazione alla cittadinanza nelle forme descritte nel programma di Informazione e partecipazione del Garante pubblicato nell'apposita sezione dedicata del sito del Comune di Barga http://www.comune.barga.lu.it/rapporti_garante_informazione_partecipazione/index.htm dove saranno presenti tutte le informazioni necessarie e sarà descritta nel dettaglio l'attività per assolvere all'obbligo d'informazione dei cittadini e soggetti interessati nel rispetto della normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 36 e seguenti della L.R. 65/2014, il Garante dell'informazione e della partecipazione ha provveduto alla stesura dello specifico rapporto dell'attività svolta in ordine all'adozione della variante e che lo stesso è stato pubblicato sul sito del comune in data 21.12.2023. Tale rapporto sarà allegato alla delibera di adozione della variante.

CONCLUSIONI

In base a quanto sopra riportato e accertato, si dà atto che il procedimento si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamenti vigenti, nonché in piena coerenza con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento, di cui all'art. 10, comma 2, della citata L.R. 65/2014.

F.to Il Responsabile del Procedimento
Arch. Michela Ceccarelli